

## ATTO DI AVVISO PER PUBBLICI PROCLAMI

IN OTTEMPERANZA AL DECRETO DEL 28 DICEMBRE 2021, N. 4610, RESO DAL PRESIDENTE DEL

TAR DEL LAZIO

SEDE DI ROMA, SEZ. IV, NEL GIUDIZIO R.G. N. 13675/2021

I sottoscritti Avv.ti Francesco Leone (C.F. LNEFNC80E28D976S – [francescoleone@pec.it](mailto:francescoleone@pec.it);tel. 0917794561; fax 091/7722955), Simona Fell (C.F. FLLSMN85R68G273D – [simona.fell@pec.it](mailto:simona.fell@pec.it);tel. 0917794561; fax 091/7722955) e Ciro Catalano (C.F. CTLCRI89A28G273R, [cirocatalano@pec.it](mailto:cirocatalano@pec.it), tel. 0917794561, fax n. 0917722955), difensori della Sig.ra **Giuliani Mariangela** (C.F. GLNMNG88M51G482G), nata il 11/08/1988 a Pescara (PE) e ivi residente, in via Venezia, n. 10, in base all'autorizzazione di cui al decreto del 28 dicembre 2021, n. 4610, resa dal Tar Lazio - Roma, sez. Quarta, resa nel giudizio R.G. n. 13675/2021,

### AVVISANO CHE

- l'Autorità adita è il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma, Sez. Quarta;
- il ricorso incardinato ha il seguente n. di R.G.:**13675/2021**;
- il ricorso è stato presentato contro:
  - Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica; Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto Ripam; Commissione Esaminatrice del Concorso; Formez Pa - Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'ammodernamento delle P.A; Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro – I.N.A.I.L.; Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Ispettorato Nazionale del Lavoro – I.N.L., in persona dei rispettivi legali rappresentanti, non costituiti in giudizio;
  - i controinteressati rispetto alle pretese azionate da parte ricorrente sono tutti i candidati che hanno superato la prova scritta del «*Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive n. 1.514 (millecinquecentoquattordici) unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'Ispettorato nazionale del lavoro e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, per diversi profili professionali*» e che saranno, per l'effetto, utilmente collocati nella graduatoria di merito, anche con riserva, di cui va ordinato l'intervento;
- con il ricorso è stata censurata l'assegnazione del punteggio numerico, pari a **20,7**, nei confronti di parte ricorrente, in occasione della prova scritta del «*Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive n. 1.514 (millecinquecentoquattordici) unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'Ispettorato nazionale del lavoro e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli*

*infortuni sul lavoro, per diversi profili professionali», in quanto viziata dalla presenza di quesiti afferenti a materie non menzionate dalla *lex specialis*, con conseguente mancata inclusione nella graduatoria in questione;*

Con il ricorso sono stati impugnati i seguenti atti:

- l'avviso di aggiornamento dei punteggi attribuiti ai candidati pubblicato il 16 dicembre u.s. recante «*Prova scritta Concorso Unico Lavoro. Pubblicazione atti on line*», nella parte in cui si attribuisce all'odierna parte ricorrente un punteggio inferiore a quello legittimamente spettante;
- l'esito della prova scritta sostenuta da parte ricorrente in data 28 ottobre 2021, conosciuto dalla stessa tramite accesso alla propria area riservata il successivo 9 novembre, nella parte in cui le è stato attribuito un punteggio inferiore a quello legittimamente spettante;
- il punteggio numerico, pari a 20,7, assegnato a parte ricorrente in esito alla prova scritta, in quanto viziato dalla presenza di quesiti di ragionamento logico-matematico, branca di logica non menzionata dal bando di concorso;
- il questionario somministrato a parte ricorrente in occasione della prova scritta, con particolare riferimento ai quesiti nn. 12, 25 e 32, del correttore e del foglio risposte;
- i verbali/atti della Commissione esaminatrice, richiesti con istanza di accesso agli atti, con cui sono state predisposte e/o approvate le domande da somministrare ai candidati in occasione della prova scritta e le relative opzioni di risposta, con particolare riferimento ai quesiti nn. 12, 25 e 32 del questionario di parte ricorrente, in quanto afferenti alla branca di ragionamento logico- matematico;
- i verbali di correzione, di estremi non conosciuti, della prova scritta di parte ricorrente;
- ove esistenti e per quanto di ragione, i verbali di svolgimento e di correzione della prova scritta;
- ove esistente, il verbale con cui è stata approvata la graduatoria degli idonei alla prova scritta;
- la graduatoria di merito del concorso, di prossima pubblicazione, nella parte in cui l'odierna parte ricorrente non risulterà utilmente inclusa tra i candidati idonei;
- ove occorra e per quanto di interesse, l'«*Avviso di convocazione e foglio istruzioni*» relative allo svolgimento della prova scritta, nella parte in cui vi si prevede che «*Durante la prova scritta i candidati non possono introdurre nella sede d'esame carta da scrivere (...) o altri dispositivi mobili idonei (...) allo svolgimento di calcoli matematici*», considerato che i quesiti di natura logica matematica richiedevano, per la loro soluzione, un supporto cartaceo o un dispositivo attraverso il quale poter svolgere i calcoli matematici, data la breve durata della prova;

**Studio Legale Leone – Fell & C. s.r.l.**

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - Palermo - Via della Libertà n. 62 - 90143

Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955

[www.avvocatoleone.com](http://www.avvocatoleone.com) – [info@avvocatoleone.com](mailto:info@avvocatoleone.com)

P.IVA 06495860824

- l'avviso recante «*Modifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di millecinquecentoquattordici posti di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'Ispettorato nazionale del lavoro e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro*», nella parte in cui, ai sensi dell'art. 1, si prevede, in sostituzione dell'art. 7 del bando originario, che «*La fase si articola in una prova selettiva scritta, distinta per i profili professionali di cui al precedente articolo 1, finalizzata a verificare (...) la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale*», laddove dovesse interpretarsi nel senso di ammettere anche la somministrazione ai candidati di quesiti di ragionamento logico-matematico, non rientranti nella logica deduttiva né nel ragionamento critico verbale;
- per quanto di interesse, il bando di concorso, nella parte in cui dovesse interpretarsi nel senso di ammettere in fase di prova scritta la somministrazione di quesiti di ragionamento logico- matematico, non rientranti nella logica deduttiva né nel ragionamento critico verbale;
- ogni altro atto presupposto e/o consequenziale, anche potenzialmente lesivo degli interessi dell'odierna parte ricorrente;

Il motivo su cui si fonda il ricorso è di seguito sintetizzato.

**I. VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA LEX SPECIALIS – VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 3, 34 E 97 COST. –DIFETTO DI ISTRUTTORIA E DI MOTIVAZIONE – DIFETTO DI PROPORZIONALITÀ - ILLOGICITÀ E CONTRADDITTORIETÀ - ECCESSO DI POTERE PER ARBITRARIETÀ ED IRRAGIONEVOLEZZA MANIFESTA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA - DIFETTO DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO– VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO E DEL «FAVOR PARTECIPATIONIS».**

Parte ricorrente ha censurato, con ricorso proposto innanzi al TAR Lazio -Roma, la presenza di quesiti di ragionamento logico- matematico, segnatamente di *problem solving*, nel proprio questionario.

Ciò in quanto, ai sensi dell'articolo 7, così come modificato dall'Avviso del 30 luglio u.s., l'unica prova selettiva scritta del concorso che ci occupa avrebbe dovuto verificare «*la conoscenza teorica e pratica delle materie previste dal comma 2, la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale (...)*» (cfr. Avviso recante «*Modifica e riapertura dei termini del concorso pubblico*»).

Com'è noto, per la risoluzione dei quesiti di logica matematica occorre che i candidati siano a conoscenza di metodi e strategie da applicare, di formule che consentano di operare celermente – specie nelle prove a quiz da fronteggiare in poco tempo - sul caso sottoposto, senza dimenticare l'utilità di svolgere tante esercitazioni!

**Studio Legale Leone – Fell & C. s.r.l.**

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - Palermo - Via della Libertà n. 62 - 90143

Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955

[www.avvocatoleone.com](http://www.avvocatoleone.com) – [info@avvocatoleone.com](mailto:info@avvocatoleone.com)

P.IVA 06495860824

Diversamente, non essendo neppure preparata ad una simile evenienza, parte ricorrente si è imbattuta in **ben 3 quesiti di ragionamento logico-matematico, che le hanno materialmente impedito il raggiungimento del punteggio-soglia necessario ai fini dell'utile inclusione in graduatoria (21/30).**

Con specifico riguardo alla contestazione dei quesiti nn. 12, 25 e 32 del questionario somministrato e sul superamento della prova di resistenza vale la pena evidenziare che la stessa ha conseguito un punteggio di 20,7 e le basterebbe la rettifica in aumento del punteggio soltanto in relazione ad uno dei tre quesiti censurati per ottenere l'utile inclusione nella **redigenda graduatoria dei candidati idonei** (punteggio base 20,7 + ulteriori 0,75 – corrispondenti al punteggio pieno = **21,45/30**, senza altresì considerare l'aumento del punteggio per la penalità ingiustamente subita).

*A fortiori*, qualora ottenesse la rettifica del punteggio **in ragione delle tre domande** considerate errate, otterrebbe un punteggio **pari a 23,3** (punteggio base 20,7 + punteggio pieno per la presenza dei 3 quesiti censurati + la detrazione della penalità attribuita).

Alla luce delle superiori argomentazioni è stato richiesto al TAR Lazio - Roma:

- **in via istruttoria:** disporre ex art. 41 c.p.a., ove ritenuto necessario, stante la numerosità delle persone potenzialmente lese dal ricorso in esame, l'integrazione del contraddittorio mediante la notificazione del ricorso per pubblici proclami;

- **in via istruttoria:** ove ritenuto opportuno e necessario, disporre una verifica ex artt. 19 e 66 c.p.a. ovvero consulenza tecnica d'ufficio ex art. 67 c.p.a. per constatare la presenza di quesiti afferenti ad una branca di logica non menzionata dalla lex specialis;

- **in via cautelare:** sospendere l'efficacia dei provvedimenti impugnati, meglio individuati in epigrafe, e, per gli effetti, ordinare all'Amministrazione di provvedere alla rettifica del punteggio assegnato a parte ricorrente, in quanto inferiore a quello legittimamente spettante a causa dei quesiti di ragionamento logico-matematico/*problem solving* censurati, e/o all'adozione di ogni altra misura volta a consentirle di essere inclusa nell'elenco degli idonei al concorso, per il profilo di interesse;

- **nel merito:** accogliere il presente ricorso e, per l'effetto, annullare gli atti impugnati, con conseguente inclusione di parte ricorrente, nella posizione e con il punteggio legittimamente spettante, nella graduatoria del concorso;

- **nel merito e in subordine:** condannare le Amministrazioni intimato al risarcimento dei danni patiti e patendi comprensivi di tutti i costi sostenuti dalla parte ricorrente per opporsi alla sua illegittima esclusione.

## AVVISANO INOLTRE CHE

ai sensi di quanto stabilito dal Giudice Amministrativo con decreto presidenziale n.4610/2021, pubblicato lo scorso 28 dicembre, si precisa che «quando la notificazione del ricorso nei modi ordinari sia particolarmente difficile per il numero delle persone da chiamare in giudizio il presidente del tribunale o della sezione cui è assegnato il ricorso può disporre, su richiesta di parte, che la notificazione sia effettuata per pubblici proclami prescrivendone le modalità»; Preso atto di quanto dalla parte esposto, circa la difficoltà di reperimento degli indirizzi dei soggetti dalla stessa indicati quali controinteressati; Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 41, comma 4, 27, comma 2, e 49c.p.a, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le seguenti modalità:

**a)-pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, dal quale risulti:**

- 1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. - il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;
- 4.- l'indicazione dei controinteressati;
- 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- 6.- l'indicazione del numero del presente decreto, con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
7. - il testo integrale del ricorso introduttivo;

**b.- In ordine alle prescritte modalità, la Presidenza del Consiglio dei Ministri –Dipartimento della Funzione Pubblica ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e del presente decreto - il testo integrale del ricorso stesso e del presente decreto, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi);b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustiziainministrativa.it](http://www.giustiziainministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.».**

Ferme le superiori indicazioni, già fornite nel presente avviso, si comunica che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.G. 13675/21) nella seconda sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Lazio-Roma" della sezione "T.A.R.";

**Studio Legale Leone – Fell & C. s.r.l.**

**Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - Palermo - Via della Libertà n. 62 - 90143**

Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955

[www.avvocatoleone.com](http://www.avvocatoleone.com) – [info@avvocatoleone.com](mailto:info@avvocatoleone.com)

P.IVA 06495860824

## AVVISANO INFINE CHE

al presente avviso è allegato il testo integrale del ricorso introduttivo e il decreto reso dalla Quarta Sezione del TAR Lazio - Roma, pubblicata il 28 dicembre 2021, n. 4610, *sub* r.g. 13675/2021.

L'Amministrazione dovrà - in ottemperanza a quanto disposto dal Giudice Amministrativo:

- i) **pubblicare** sul proprio sito internet il **testo integrale del ricorso, del decreto e dell'elenco nominativo dei controinteressati in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso** che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto presidenziale in oggetto, individuato con data, numero di ricorso e numero di provvedimento;
- ii) **non dovrà rimuovere** dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, il presente decreto, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi, reperibili in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica" dalla quale possa raggiungersi la pagina sulla quale è avvenuta la pubblicazione;
- iii) **dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, da inviare - ai fini di un tempestivo deposito - entro dieci giorni dalla presente al seguente indirizzo PEC [francescoleone@pec.it](mailto:francescoleone@pec.it), nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, del ricorso, del presente decreto e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dal suindicato avviso; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta.**

Palermo-Roma, 10 gennaio 2022

Avv. Francesco Leone

Avv. Simona Fell

Avv. Ciro Catalano

**Studio Legale Leone – Fell & C. s.r.l.**

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - Palermo - Via della Libertà n. 62 - 90143

Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955

[www.avvocatoleone.com](http://www.avvocatoleone.com) – [info@avvocatoleone.com](mailto:info@avvocatoleone.com)

P.IVA 06495860824